PER UNA CULTURA NON OMOLOGATA:
DALLA PARTE DEL COX

Il 22 gennaio scorso la polizia ha bloccato via Conchetta per sgomberare il COX 18, storico centro sociale milanese. Il COX, dentro il quale si trovano la libreria Calusca e l'Archivio Primo Moroni, è stato sigillato e, al momento, non si sa nulla di definitivo sulle sue sorti ma si attende il 13 febbraio, giorno dell'udienza in tribunale in cui si discuterà del ricorso del centro che chiede di tornare nello stabile di Via Conchetta.

Il COX, nato nel 1976, si è affermato nella realtà milanese come libero luogo di aggregazione, promotore di una cultura alternativa e all'avanguardia.
Lo sgombero di questo centro è, dunque, incomprensibile se si tiene conto del ruolo sociale e culturale che esso svolge e si può capire solo alla luce di una linea politica che fa del degrado e dell'omologazione culturale il suo punto di forza. Meno culture metropolitane, un unico pensiero.

Noi siamo dalla parte del COX:

Per la libera aggregazione, per una cultura fluida e non incatenata e ci battiamo perché il Cox continui a far respirare le strade di una Milano culturalmente sempre più svilita!!!

PER FIRMARE LA PETIZIONE CONTRO LO SGOMBERO DEL COX:
www.petitiononline.com/cox18/petition.html

ASSOCIAZIONE DÉMOS – UNIVERSITA' COMUNISTA

www.demosweb.135.it
demosweb@virgilio.it